

## Il campionato di pallacanestro

Passano i livornesi per 75-58

# Il Simmenthal è stato battuto!

I 17 punti di distacco e le prodezze di Allen rendono indiscutibile il sensazionale risultato che muta le previsioni alla testa e alla coda della classifica

FARGAS, LIVORNO: Pozzilli 10, Macrè, Chiribini 2, Nadalini 12, Andrei 2, Allen 29, Baronecini 13, Cempi, Guantini 2, Bernardini 5.

SIMMENTHAL-MILANO: Ielini, Vianello, 14, Pieri 4, Masini 6, Rimini, Gnocchi 4, Longhi, Ongaro 2, Bini 1, Chubin 27.

ARBITRI: Mariani e Costa, di Bologna.

NOTE: Al 14' del secondo tempo è uscito Guantini gravato da cinque falli. Tiri liberi: 9 su 18 per le Fargas, 14 su 22 per il Simmenthal.

DAL CORRISPONDENTE

LIVORNO, 29 gennaio

Battuto sensazionale al PalaSpulen il Simmenthal di Livorno, le famose scuderie rosse, il grande Simmenthal europeo d'Italia, l'imbattuto Simmenthal del Masini, dei Chubin, del Pieri, è stato messo sotto dalla compagnia locale della Fargas con un punteggio che non aveva mai raggiunto. Un duello finale di ben 17 punti ha sancto la vittoria della squadra livornese che è vissuta sulla grande giornata del suo *figlio prodigo*, quell'Allen che ri-compariva per la prima volta al PalaSpulen dopo una clamorosa fuga da Livorno.

Il due metri di colore è stato il mattatore della giornata, è stato protagonista di una strabiliante e scintillante prestazione, ha praticamente dominato l'assalto del Simmenthal, il lungo Masini, travolgendo abilmente di calci e vincendo con lui tutti i duelli, per non dire che è riuscito a mettere a segno qualcosa come 29 punti. Gli applausi che gli sono stati tributati al termine dell'appassionante incontro sono stati davvero meritati.

Abbiamo cominciato con Allen, prim'attore di una gara entusiasmante, combattuta senza risparmio, dove tutti gli amaranto hanno gettato quantità di sangue, e la vittoria è stata, nella lotta. Vincere meno che contro il Simmenthal è indubbiamente una grossissima impresa per qualunque squadra, figurarsi per la compagnie di tiratori, di calci, di gomme, per la salvezza e chi ora, alla luce del risultato, può guardare con certa tranquillità, come a una meta' raggiungibile senza troppi patemi d'animo.

Soprattutto ha stupito la grinta, la foga, la volontà con cui i due hanno fatto fronte a fronte, sono riusciti a contrastare la classe di Chubin e compagni. Il Simmenthal veramente si è trovato subito a un paratico, con avversari che, comprensibilmente inferiori al dato tecnico, sono riusciti a rimanere a questo punto, un grande encorabile agguato, incitato da un pubblico che aveva grimonato i geni ordine di posti al Palazzetto dello Sport livornese.

E' certo comunque che quelli di oggi non è stato il giorno di Simmenthal, non hanno andato errati, aveva messo a segno solo 58 punti. Il gigantesco Chubin (37 punti realizzati) è venuto meno alla distanza per il resto meglio di oggi. Masini, come detto, è stato completamente battuto da Allen. Il tutto un pivot milanese, gravato da quattro falli, al 7' della ripresa è stato richiamato in panchina da Rubin col proposito di reinserirlo nel quintetto, quando il Simmenthal ha fatto il pessimo finale. Mossa questa che tuttavia non è riuscita a evitare al Simmenthal la capitolazione.

Di Allen abbiamo già detto, ma sarebbe ingeneroso non ricordare il bravo Baronecini, Nardini, meravigliabile Merlani, da distanza, e via via tutti gli altri della Fargas che si sono alternati sul parquet. Il risultato, sensazione certamente ripropone il discorso del resto mai definitivamente chiuso, quanto risulta, capitolato, capitolato seudetto e il tempo retrocesso.

A Livorno la partita che la Fargas doveva sostenere con il Simmenthal era attesissima dagli sportivi, chi voleva no vedere la squalifica di un campionato di basket, chi voleva vedere la squalifica di un campionato di basket, chi voleva vedere la squalifica di un campionato di basket.

NOTE: Tiri liberi: 21 su 32 (Cassera), 19 su 20 (Oransoda). Usciti per 5 falli: Orlandi, Merlani, Burgess. Sardagna.

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA, 29 gennaio

Scontata in partenza la superlavora dei mostri Ioris e Simmenthal, era chiaro che l'incontro blu in questa prima giornata di ritorno non poteva che essere quello in cui le due terze forze del basket italiano, Noalex e Candy, si sarebbero trorate di fronte, a singolar tenzone, per la conquista, forse definitiva, della terza poltrona.

NOTE: Luglini, di Monfalcone; Mazzarolli, di Trieste.

DAL CORRISPONDENTE

LIVORNO, 29 gennaio

Scontata in partenza la superlavora dei mostri Ioris e Simmenthal, era chiaro che l'incontro blu in questa prima giornata di ritorno non poteva che essere quello in cui le due terze forze del basket italiano, Noalex e Candy, si sarebbero trorate di fronte, a singolar tenzone, per la conquista, forse definitiva, della terza poltrona.

NOTE: Tiri liberi: 21 su 32 (Cassera), 19 su 20 (Oransoda). Usciti per 5 falli: Orlandi, Merlani, Burgess. Sardagna.

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 29 gennaio

La compagnia bolognese con un piede in serie B

L'Oransoda mette nei guai la Cassera con un 71-69

Scarso livello tecnico e qualche emozione per l'incerto risultato

CASSERA: Orlanini 4, Bergonzi 19, Granucci 4, Gessi 14, Confini, Bruno 2, Andrew 13, Sardagna 5, Sgarzi 5.

ORANSODA: Burgess 17, Roldi, Merlani, Radichetti 2, Roldi, Sartori 10, De Simeone 8, Frigerio 23, D'Aquilio 7, Finasco.

ARBITRI: Stefanutti e Casale.

NOTE: Tiri liberi: 21 su 32 (Cassera), 19 su 20 (Oransoda). Usciti per 5 falli: Orlandi, Merlani, Burgess. Sardagna.

DAL CORRISPONDENTE

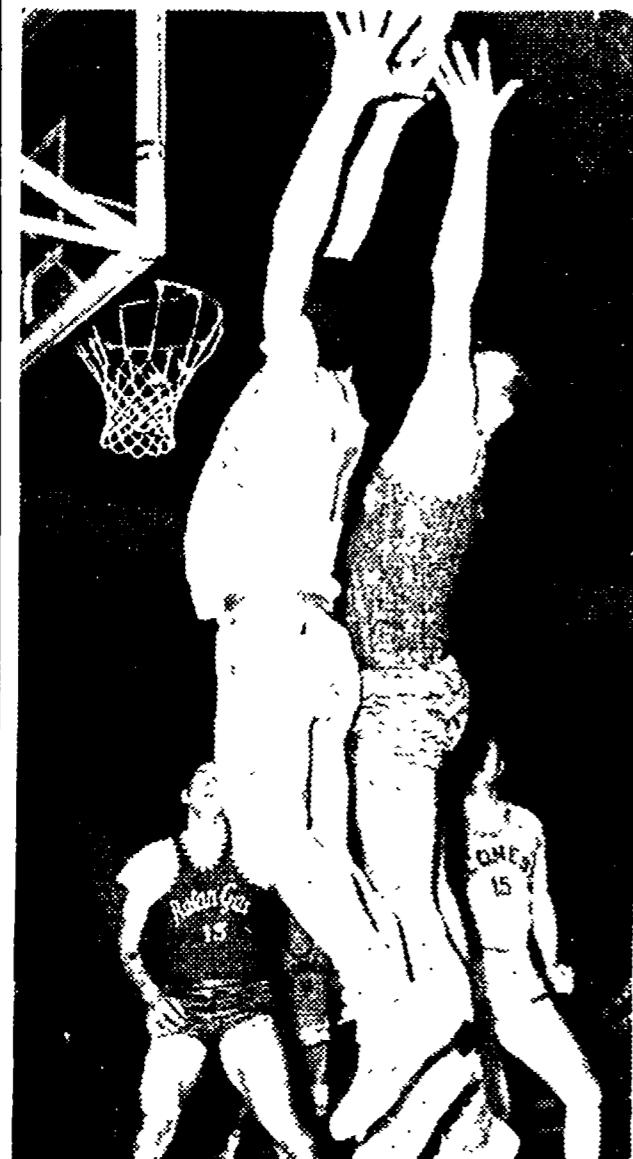
BOLOGNA, 29 gennaio

L'Oransoda di Cantù, una delle grandi deluse del massimo campionato di basket, è venuta a Bologna ad ingaggiare la Cassera. L'ha battuta per 71 a 69; di conseguenza il complesso bolognese viene a trovarsi, prima di giocare il quinto, in mezzo in serie B. Non vediamo, infatti, come possa recuperare punti

Vince il Butangas per 75-68

## «All'Onestà» è caduta in casa

Bertini e Werner spettacolosi tra i pesaresi



ALL'ONESTÀ: Vatteroni 9, Mauri 2, Galletti 0, Burgheroni 4, Zanatta 6, Vesco 11, Gatti 6, Isaac 13, Dal Pozzo 10, non entrato Masocci.

BUTANGAS: Bertini 23, Marchionetti 12, Leisa 6, Scerco 9, Paulini 8, Pulini 9, Cavallini 4, Werner 13, non entrati Rossetti e D'Orazio.

MILANO, 29 gennaio

Con il Gatti peggiorone dell'anno serie interminabile di errori e tanto nervosismo) un Vatteroni svuotato dalle ferite ancora recenti, un'Onestà che ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Da quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l'Onestà, con la sequela di sconfitte, All'Onestà ha incassato una buota casalinga anche dal Butangas. Tenuto in pugno l'incontro per i primi 20', senza certo struttura ma strutturato con tranquillità le manovre degli avversari, i milanesi sono invece subiti k.o. nei primi minuti della ripresa, quando Leisa, con tre canestri consecutivi, ha riportato il risultato in linea a 40-40.

Dopo quel momento il rendimento già minimamente sufficiente degli uomini di Pergolini è crollato a zero proprio mentre, tra scatti da uno spettacolo Bertini, i pesaresi toccavano il momento migliore della loro partita, con Werner spettacoloso difensore ad ergersi gran baluardo in mezzo ad un gruppo di compagni grintosissimi.

Ma voleva il cielo che l